Vado avanti tentando di non pensare troppo… ogni tanto però mi sfogo

Ormai guardo poco la tv. Quando mi capita di accenderla è un continuo scuotere la testa. Programmi dal basso contenuto, forse perché la gente vuole evadere… oppure programmi di denuncia, e li la rabbia si scatena.

Ma come siamo finiti così? I giochi sporchi, la mafia… ?! Mah… quando capiremo che il bene del singolo non è il bene della collettività. Dimenticavo che in Italia regna l'individualismo, i piccoli orticelli… Di fatto siamo un paese in ginocchio, un paese che sta pagando gli errori del passato. Si dice che chi troppo vuole nulla stringe, eppure…

Siamo un paese indisciplinato, poco rispettoso delle regole. Un paese dove tutti hanno diritti e pochi hanno doveri. Un paese dove è consuetudine sentire che 'nulla tocca a me, ma a qualcun altro'. Un paese in cui non si rispetta la puntualità nei pagamenti, l'esempio in primis lo da l'erario dello stato.

Siamo un paese governato da burocratici con troppi privilegi, con stipendi troppo lontani da quelli del popolo. Mi capita di guardare gli anziani, la paura nei loro occhi. E i giovani…?! Persi senza certezze del futuro, ma coraggiosi, innovativi, combattenti! Io credo in loro.

Vorrei fare tante cose… ma non so cosa fare. Quindi scrivo, viaggio, conosco e parlo con la gente. Condivido idee e luoghi belli dell'Italia. Ognuno può fare qualcosa… un passo avanti per venirsi incontro. Ce la faremo? Non lo so. Dicono che la storia insegna, eppure facciamo gli stessi

errori.

In Francia, i troppi privilegi dei nobili a discapito dei ceti meno abbienti, fece scatenare nel 1789 una rivoluzione guidata in città dalla borghesia, e nelle campagne dai contadini. Erano altri tempi, ma attenzione, la fame crea disperazione.

Ora vado avanti, tentando di non pensare troppo… ogni tanto però mi sfogo.